UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO
Sezione:UNINDUSTRIA

Latina OGGI
Dir. Resp.:Alessandro Panigutti
Tiratura: n.d. Diffusione: 7.500 Lettori: n.d.

Edizione del:29/04/21
Estratto da pag.:10
Foglio:1/2

«Una provincia da restaurare» La nuova sfida di Unindustria Giovani

Idee Paolo Di Cecca, neo presidente del gruppo di Latina «Gli imprenditori hanno coraggio da vendere, ma serve un territorio che sappia rispondere alle esigenze del settore»

JACOPO PERUZZO

«È soltanto impegnandoci che possiamo raggiungere i nostri sogni. Le ambizioni e la voglia di fare ti portano avanti e ti fanno crescere. È importante essere sognatori». Esordisce così Paolo Di Cecca, 29 anni, imprenditore di Gaeta e dallo scorso 8 aprile nuovo presidente del gruppo Giovani Unindustria di Latina. Un'elezione che, come spiega il giovane presidente, si basa su un assunto principale, in perfetta linea con quanto già intrapreso non solo da chi lo ha preceduto, ma dalla stessa Unindustria: restaurare una provincia che offre molto, ma che non dispone delle infrastrutture necessarie.

Presidente, quanto è difficile fare impresa, oggi, per un giovane della provincia?

«Per fare impresa serve coraggio, innanzitutto. Ho avuto modo di conoscere tantissimi giovani imprenditori del territorio, e posso garantire che hanno coraggio da vendere. Ma è indubbio che il potenziale di un territorio sia determinante per la buona salute del tessuto produttivo e per chi decide di fare impresa. Assistiamo purtroppo troppo spesso a giovani molto preparati e competenti che lasciano il nostro territorio senza farci ritorno, il capitale umano è una grandissima ricchezza della nostra provincia e va assolutamente salvaguardato».

Quando parla di potenziale di un territorio, la domanda sorge spontanea: parla di infrastrutture e di rimando della Roma-Latina?

«Latina è la prima provincia in Italia per export farmaceutico che vale 1,4 miliardi nel 2020 cioè il 17% dell'export nazionale, seguita da Milano e al terzo posto da Frosinone. Nel nostro territorio abbiamo delle imprese straordinarie non solo in questo settore ma anche nel metalmeccanico e nell'agroalimentare. La Roma-Latina è fondamentale per il mantenimento in questo territorio di tali imprese che creano ricchezza e posti di lavoro e per attrarne di nuove serve avere un'infrastruttura adeguata».

Secondo lei la Pontina può rispondere alle esigenze di imprese di questo livello?

«Personalmente, amministrando un'agenzia di trasporti, conosco bene i problemi in questione: il manto stradale non uniforme, le due sole carreggiate per senso di marcia e il limite di velocità a 60 chilometri orari rendono complesse le operazioni. La mancanza di un'autostrada, se non interveniamo rapidamente, potrebbe essere anche la causa principale dell'allontanamento di molte aziende fuori dal nostro territorio perché non più competitivo. Poi voglio sottolineare come la competizione non è più tra città ma è tra territori e per far questo le infrastrutture materiali ed immateriali sono fondamentali. Noi giovani imprenditori ci batteremo con tutte le nostre forze affinché queste condizioni si possano realizzare».

E oltre a questi problemi ora si è aggiunta l'emergenza sanitaria...

«L'imprenditoria sta risentendo fortemente dell'emergenza, e ciò non riguarda soltanto i giovani. Ma bisogna pensare in positivo e iniziare a vivere con l'idea che ne stiamo uscendo. Da questo punto di vista, gli imprenditori stanno mostrando grande determinazione e sensibilità: basti pensare che oltre trecento aziende associate ad Unindustria hanno dato la propria disponibilità per farsi carico dell'onere dei

Peso:70%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
489-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring

vaccini per i propri dipendenti. Bisognerà comunque attenersi ai tempi dettati dalla Regione Lazio per proseguire in questa direzione e speriamo che ciò avvenga il più presto possibile. Durante il primo lockdown ci sono state numerose aziende che sono state costrette a bloccare l'intero processo produttivo, anche soltanto per un contagio».

Quali sono i prossimi obiettivi in direzione dei giovani?

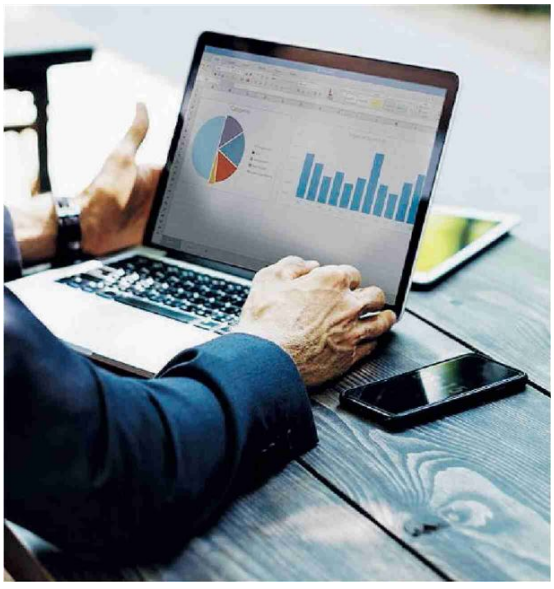
«Insieme a tutte le iniziative già avviate e di altre ancora da mettere in campo, proseguiremo con la formazione. Lavoreremo per l'orientamento scolastico e per insegnare ai giovani cosa significa fare impresa e per facilitare il loro approccio al mondo del lavoro. Crediamo fortemente nei progetti con le scuole e le università. Perché i sogni e le ambizioni vanno coltivate in terreni capaci di farli crescere». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Abbiamo imprese straordinarie, la Roma Latina fondamentale per crescere»

«La mancanza dell'autostrada potrebbe causare una fuga di imprese»

In alto il neo presidente del gruppo Giovani Unindustria Latina, **Paolo Di Cecca**



Peso:70%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

489-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring